



*Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia*

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

**Santissimo Corpo e Sangue Di Cristo (Anno A)**

**18 giugno 2017**

**Antifona d'ingresso**

Il Signore ha nutrito il suo popolo con fior di frumento, lo ha saziato di miele della roccia. *(Sal 81,17)*

**Colletta** Dio fedele, che nutri il tuo popolo con amore di Padre, ravviva in noi il desiderio di te, fonte inesauribile di ogni bene: fa' che, sostenuti dal sacramento del Corpo e Sangue di Cristo, compiamo il viaggio della nostra vita, fino ad entrare nella gioia dei santi, tuoi invitati alla mensa del regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** *(Dt 8,2-3.14-16)*

*Ti ha nutrito di un cibo, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto.*

**Dal libro del Deuteronomio**

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Ricòrdati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi.

Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore.

Non dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri».

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE** *(Sal 147)*

**Rit: Loda il Signore, Gerusalemme.**

Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. **Rit:**

Egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento.

Manda sulla terra il suo messaggio:

**SECONDA LETTURA** *(1Cor 10,16-17)*

*Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

**AMORE È...** Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti [www.amoresponsale.it](http://www.amoresponsale.it) ©

**Punto chiave-** Diceva Santa Teresa d'Ávila: "Se, appena ricevuta la S. Comunione, uno non vede l'ora di uscire di chiesa e così si ingolfa nelle occupazioni e negli affari del mondo, come volete che il Signore gli si manifesti? È come se egli facesse tutto il possibile per indurre il Signore a sgombrargli la casa".

Ecco, tu fai nuove tutte le cose, Signore, se noi ci lasceremo trasformare dal tuo amore. quando nel silenzio paziente, soffriremo senza lamentarci, ma attenderemo che il seme germogli, quando nel silenzio mite lasceremo a Te, Signore, la nostra difesa, e nel silenzio adorante, abbracceremo la croce nell'intima certezza che questa è la via giusta.

Nel silenzio di te, silenzio operante, riconosciamo il dono e ci scopriamo dono, ed ecco la meraviglia, ecco il nuovo messaggio, tutto ha un senso, tutto funziona, tutto è bellezza.

L'amore nutre il cuore di chi sa donare, mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento.

*(Paola e Salvo)*

**Momenti per riflettere e pregare**

*Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.*

*Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.*

**Un momento solo per te** Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

**Un momento solo per voi due** Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

**Un momento per voi due con Dio** Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

- Per finire gustate e meditate questo pensiero di **San Leone Magno**:

*"Grazie all' Eucarestia, il cristiano è veramente ciò che mangia!*

*La nostra partecipazione al corpo e al sangue di Cristo non tende che a ciò: farci diventare ciò che mangiamo."*

Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo?

Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane.

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**SEQUENZA (facoltativa)**

(forma breve)

Ecco il pane degli angeli,  
pane dei pellegrini,  
vero pane dei figli:  
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,  
in Isacco dato a morte,  
nell'agnello della Pasqua,  
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,

o Gesù, pietà di noi:  
nutrici e difendici,  
portaci ai beni eterni  
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,  
che ci nutri sulla terra,  
conduci i tuoi fratelli  
alla tavola del cielo  
nella gioia dei tuoi santi.

**Canto al Vangelo (Gv 6,51)**

**Alleluia, alleluia.**

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,  
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia.**

**VANGELO (Gv 6,51-58)**

*La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.*

**+ Dal Vangelo secondo Giovanni**

**Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù disse alla folla:

«Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

**Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**

**Preghiera dei fedeli**

Fratelli e sorelle, il Signore Gesù ha dato la sua vita sulla croce una volta per tutte e continua a donarsi a noi nel sacramento eucaristico perché, ogni giorno di più, possiamo conformare la nostra vita alla sua.

- Innalziamo la nostra preghiera dicendo insieme: **Gesù, pane di vita, vieni in nostro aiuto.**

*Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:*

Signore Gesù, pane vivo disceso dal cielo per la vita del mondo, fa' che ci nutriamo di te perché, con la nostra testimonianza, il tuo amore continui a farsi carne nella storia degli uomini. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**Preghiera sulle offerte**

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore.

<p><b>Antifona di comunione</b> Dice il Signore: "Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, rimane in me e io in lui". Alleluia. (Gv 6,56)</p>	<p><b>Preghiera dopo la comunione</b> Donaci, Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.</p>
--	---

**Gesù Vero cibo**

*Dal Salmo e dal Vangelo leggiamo:*

- "Celebra il Signore, (...) egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento."

- "Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda."

*Eccoci Signore, vogliamo rispondere a questo tuo invito che è promessa certa di felicità. Vogliamo celebrarti, celebrare il tuo nome e obbedienti al tuo comando, nella messa domenicale che è Pasqua della settimana, consacriamo il pane e il vino, ostia di salvezza. In questa domenica del Corpus Domini, in modo particolare, ci riporti all'essenziale, al bene primo ed ultimo della nostra vita, al vero cibo e bevanda, l'unico perché possiamo avere la vita ed averla in abbondanza. Ecco, sei tu, Signore, ciò di cui abbiamo bisogno per crescere, per vivere, per essere e divenire ciò che siamo, ciò a cui siamo realmente chiamati.*

*Nell'offerta del pane e del vino, spezzato e versato per tutti, ti fai dono a noi e per noi, in quel misterioso incontro tra la nostra povertà e la tua grandezza, perché anche noi possiamo essere dono e farci pane per gli altri. Ecco che, se ci lasciamo spezzare da te Signore, compiremo la nostra missione. Saremo pane e vino, ti accoglieremo dentro di noi e faremo della nostra vita un'offerta viva, donata al nostro coniuge e ai nostri figli nel matrimonio, donata alle nostre famiglie, donata ai nostri fratelli nella chiesa, donata nel nostro lavoro, qui ed ora, nel tempo a noi presente, nel nostro quotidiano, a volte semplice e banale, a volte complicato e straordinario, a volte gioioso e progettuale, a volte sofferto e inaspettato.*

*Eppure Signore, quante messe distratte, quante occasioni che ci facciamo mancare, presi dal nostro orgoglio, dalla nostra superbia, dalle tante occupazioni e preoccupazioni che affollano la nostra vita. Ecco che la vera conquista è essere sé stessi! E certamente la partecipazione alla mensa eucaristica è occasione viva di incontro profondo e unico con te, è alla tua mensa che possiamo cibarci di te.*

(Paola e Salvo)